

Comune di Cogoleto

Città Metropolitana di Genova

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTESA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2017

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2017, in Cogoleto, nella Sede Comunale, la delegazione trattante, regolarmente convocata, composta da:

Delegazione trattante di parte pubblica

- Dr. LOMBARDI GIOVANNI Segretario generale e rappresentante della delegazione di parte pubblica;

Delegazione trattante di parte sindacale:

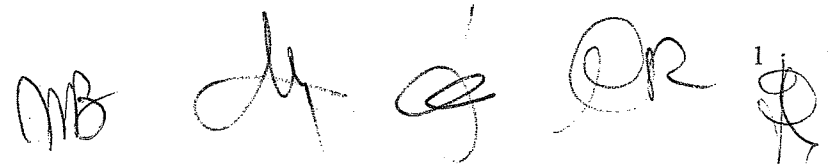
- Sig.ra BOERO MARINA Dirigente sindacale accreditato CGIL;
- Sig. RAGNI ALDO Dirigente sindacale accreditato UIL;
- Sig.ra MARRAS MARIA TERESA Dirigente sindacale accreditato CISL;
- Sig. MONFRECOLA P. FULVIO Dirigente sindacale accreditato CSA;
- Sig.ra FACCIN SANDRA Componente RSU;
- Sig.ra PARODI LUIGINA Componente RSU;
- Sig.ra RISIGLIONE CARMEN Componente RSU;
- Sono altresì presenti in rappresentanza del C.S.A : la signora Ilirjana Dunga -responsabile pari opportunità Regionale, e il signor Perrone Enrico in qualità di Coordinatore aziendale del CSA.

di cui risultano assenti:

RAGNI Aldo

VISTI:

- i CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni - Autonomie Locali del 31/03/1999, del 01/04/1999, del 14/09/2000, del 05/10/2001, del 22/01/2004, del 09/05/2006 del 11/04/2008 e del 31/07/2009;



- il C.C.D.I. del Comune di Cogoleto per il quadriennio 2006/2009 Comparto Regioni – Autonomie Locali, biennio 2006 – 2007, stipulato il 16/12/2008, nonché i precedenti contratti integrativi, accordi ed intese di cui all’art.1 commi 2 e 3 del CCDI 2006-2009 per le parti non abrogate da leggi posteriori, da dichiarazione espressa tra le parti stipulanti nonché per incompatibilità tra disposizioni precedenti e successive;
- i Contratti decentrati 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 approvati e sottoscritti dalle delegazioni di parte pubblica del Comune di Cogoleto e di parte sindacale;
- l’art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie locali del 22/01/2004, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art.32;
- gli artt. 33 L. 28/12/2002, n. 289, 40 e 40 bis D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l’art.23 del D.Lgs. n.75 del 25.05.2017, il quale al comma 2, stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando nel contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità da valutarsi, nell’ambito della normativa vigente, in sede di atto di indirizzo e successiva contrattazione”*;
- l’art.23 del D.Lgs. n.75 del 25.05.2017, il quale al comma 3, stabilisce che: *“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le Regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l’attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa di personale, e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale in ciascuna Amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi e la loro disapplicazione;

ACQUISITO che la determinazione del fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi ha luogo con applicazione degli artt. 31 e 32 C.C.N.L. sopra richiamato;

VISTO il bilancio di previsione dell'ente per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con D.C.C. n.7 del 26-01-2017 e le risorse disponibili previste per finanziare il trattamento economico accessorio;

CONSIDERATO che, con deliberazione G.C. n.121 del 7 agosto 2017, sono stati applicati i criteri generali di determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2017, e che le risorse destinate al finanziamento del fondo sono indicate nella tabella di costituzione allegata alla deliberazione sopra indicata, nonché riportate (tab.1) nel presente CCDI per immediatezza di consultazione;

DATO ATTO CHE:

- a la parte stabile del fondo può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quale RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del CCNL 2000/2001;
- b la disciplina dettata dall'art.15, comma 2 del CCNL 1.04.1999 prevede la possibilità di integrare le risorse decentrate variabili mediante preventivo accertamento da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio e dell'incremento di servizi e di processi di riorganizzazione delle attività;
- c Il Nucleo di Indipendente di Valutazione con nota prot. 16691 del 2.08.2017 ha rilasciato attestazione che autorizza l'iscrizione dell'importo relativo al 1,2% del monte salari 1997 nella costituzione del fondo di produttività per l'anno 2017;
- d ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal più recente parere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 7/2017 in materia, gli incentivi per le funzioni tecniche entrano nel tetto del fondo per la contrattazione decentrata, vale a dire sono soggetti a limitazione;
- e La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con parere espresso con deliberazione n. 58/2017/QMIG, ritiene che gli incentivi tecnici previsti dal nuovo codice degli appalti debbano essere esclusi dal computo della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa complessivo del personale, nonché dei limiti stabiliti per le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale;
- f per procedere alla costituzione del fondo 2017 si ritiene opportuno rendere omogenei i due dati di confronto, subordinando l'erogazione della produttività 2017 alla eventuale revisione che si rendesse necessaria a seguito delle successive interpretazioni normative;
- g sulla base del prospetto estratto dalla D.G.C. n.121-2017, l'importo da decurtare per garantire il rispetto di quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. n.75/2017, ammonta ad € 447,00 da apportare alla parte fissa;
- h sulla base dei dati desunti dai conteggi riportati nel sopra indicato provvedimento, le risorse - di cui all'art.31, comma 2, del CCNL 23.01.2004 per l'anno 2017 ammontano ad euro 335.999,00 e che: a) sono rispettati i limiti di legge per le risorse relative al finanziamento delle Posizioni Organizzative e del risultato del Segretario, non ricomprese nel Fondo per il trattamento accessorio essendo il Comune di Cogoleto privo di dirigenza; b) il Comune di Cogoleto ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio 2016, come da certificazione del

Responsabile del Servizio Finanziario inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/03/2017; c) il fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito nella già citata deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in materia di contenimento della spesa di personale in conformità all'art.1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006, per l'anno 2017;

VISTO il parere positivo espresso dal Revisore dei Conti in ordine alla costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dalle norme vigenti, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative presenti nell'ordinamento, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente;
- in particolare le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt.31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 che suddividono tali risorse in risorse stabili (che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro) e risorse variabili (che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo);
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è stabilita dall'art.15 del CCNL 1.04.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTI:

- la legge n. 296 del 27.12.96 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557 e seguenti, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- il D.L. n.90-2014 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale all'art.3 , comma 5 bis così recita: "[...]Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere

dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

- la Delibera della Giunta Comunale n.125 del 28-08-2017, di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica, recante "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2017: indirizzi al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica ex art.34 comma 2 ultimo periodo, del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", nella quale il citato organo di governo ha approvato gli indirizzi, in merito ai processi di relazione e trattativa con le Organizzazioni sindacali e la locale RSU, finalizzati all'adozione condivisa del nuovo CCDI 2017, ovvero:

- a) dare corso alle trattative per una ipotesi di intesa con le OO. SS., destinata a stabilire la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2017 in coerenza con le risorse determinate dalla deliberazione G.C. n.121 del 7-08-2017;
- b) affidare la conduzione delle citate trattative al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, predeterminata nella figura del Segretario comunale, ai sensi della già citata disposizione, al fine di giungere alla conseguente ipotesi di contratto decentrato 2017 da stipularsi con le OO. SS.,
- c) sottoporre successivamente l'intesa stessa, all'organo di revisione e, nel caso di assenza di rilievi, all'organo di governo. Ciò ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato 2017 definitivo, da conferirsi successivamente ed a conclusione dei processi, al medesimo Presidente della delegazione di parte pubblica.

Le parti, stabiliscono con la presente contrattazione collettiva decentrata integrativa la seguente "INTESA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2017", con la quale si dispone che:

1. la distribuzione delle risorse di fondo costituite secondo la **Tabella 1** facente parte integrante della presente intesa, sono distribuite secondo il quadro di sintesi contenuto nella **Tabella 2** facente anch'essa parte integrante del documento;
2. l'assegnazione delle risorse indicate in tabella 2 è effettuata secondo i criteri e le modalità stabilite dalla legge, dal C.C.N.L. e dai Contratti decentrati vigenti ed indicati in premessa;
3. l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 2), indicate nelle tabelle allegate ed afferenti alla parte variabile del fondo, ovvero alla produttività, vengono distribuite a seguito dell'applicazione dei criteri e delle modalità relative al merito correlato ad obiettivi e risultati, previsti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel vigente Sistema di performance vigente ed aggiornato;

TABELLA 1 - Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	217.127	217.127
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	27.770	27.770
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	10.798	10.798

INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		11.158	11.158
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011		4.268	9.315
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
TOTALE RISORSE STABILI		271.121	276.168
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		21.600	21.000
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		20.000	16.000
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		24.556	24.556
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili soggette al limite		66.156	61.556
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		1.820	1.924
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		2.137	4.867
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		3.957	6.792

	TOTALE RISORSE VARIABILI	70.113	68.348
	TOTALE	341.234	344.516
	TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	337.277	337.724
	"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE (finanziato da bilancio in enti senza la dirigenza)		
	TOTALE (depurato delle voci non soggette al vincolo)	337.277	337.724
	RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO PER RISPETTO ART. 23 D. LGS. 75/2017	-	447
FONDO DEFINITIVO			
	DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili			
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	217.127	217.127
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	27.770	27.770
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	10.798	10.798
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	11.158	11.158
	RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
	INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	4.268	9.315
	RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	1.736	
	CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	3.746	3.746
	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA ART. 23 D. LGS. 75/17		447
	TOTALE RISORSE STABILI	265.639,00	271.974,73
Risorse variabili soggette al limite			
	SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
	RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	21.600	21.000
	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	20.000	16.000
	INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
	NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		

INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		24.556	24.556
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		561	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			561
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>		65.595	60.995
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		1.820	4.867
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		2.137	1.924
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>		3.957	6.792
TOTALE RISORSE VARIABILI		69.552	67.787
TOTALE		335.191	339.762

TABELLA 2 - IPOTESI DI UTILIZZO

SPESA FINANZIATA	FONTE DI FINANZIAMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
<i>Destinazioni non contrattate specificatamente dalla Contrattazione locale di riferimento</i>			
Progressioni economiche orizzontali storiche	Risorse stabili	art.17,c.2, lett.b), CCNL 1.4.99 Art.34, c.1, CCNL 22.1.2004	127.000,00
Indennità professionalità	Risorse stabili	Art.6, CCNL 5.10.2001	3.000,00
Indennità di comparto	Risorse stabili	Art.33, c.4, CCNL 22.01.2004	40.000,00
Assegni ad personam riassorbibili a seguito progressioni orizzontali	Risorse stabili		2.521,00
Indennità di turno + rischio+ maggiorazioni	Risorse stabili	Art.17, c.2, lett d) CCNL 1.4.99	20.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	risorse variabili	Art.17, c.2, lett.c) CCNL 1.4.99	37.600,00



		TOTALE	230.121,00
		RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	109.641,00
<i>Destinazioni contrattate specificatamente dalla Contrattazione locale di riferimento</i>			
Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categoria A,B,C	RISORSE STABILI	Art.17, c.2, lett e) CCNL 1.4.99	7.600,00
Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: stato civile e anagrafe, ecc.	RISORSE STABILI	Art.17, c.2, lett f) CCNL 1.4.99	32.000,00
Finanziamento alte professionalità di cui all'art.10 del CCNL 22.01.2004	RISORSE STABILI	Art.32, c.7, CCNL 22.01.2004	-
Somme residue atte a finanziare gli istituti contrattuali di indennità al personale di cui ai punti precedenti	RISORSE STABILI/VARIABILI		6.800,00
SOMMA RESIDUALE RISORSE		TOTALE	63.241,00
Produttività e miglioramento dei servizi	RISORSE VARIABILI	Art.17, c.2, lett.a) e art.18 CCNL 1.4.99	63.241,00
Progetti destinati a specifici obiettivi di produttività e qualità	RISORSE VARIABILI	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.99	-

Le OO.SS. presenti e le RR.SS.UU. propongono progressioni orizzontali sul contratto 2018 si riservano di individuare l'importo da destinare a tale voce, nonché i criteri per la definizione della valutazione del personale candidabile alla progressione.

Il Segretario Comunale in qualità di Presidente della Delegazione trattante, tenuto conto della riorganizzazione attuata recentemente dalla Giunta Comunale al fine di una più equa distribuzione delle indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 15 comma .. del CCNL 31/3/1999, legate al grado di responsabilità e competenze assegnate a particolari figure, propone di rivedere i principi che regolano le fasce economiche ed i criteri per l'assegnazione delle particolari responsabilità previste all' Art.5¹ del vigente CCDI quadriennio normativo 2006-2009 – biennio 2006 – 2007, recante *“Compensi per particolari responsabilità”*.

La proposta di modifica contenuta nell'allegato A) con le modifiche condivise in sede di ipotesi del presente contratto, viene approvata dalle parti.

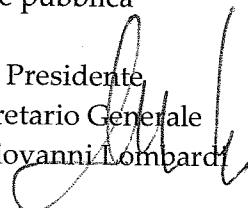
¹ Cfr.: Art.5 Compensi per particolari responsabilità: “[...] L'art.7 del CCDI 2004-2005 “Indennità per particolari responsabilità di cui all'art.36 comma 1 CCNL 2002-2003” viene sostituito dal seguente articolo: “Ai fini della perequazione tra le reali responsabilità discendenti dalle diverse funzioni esercitate, le indennità di cui al presente articolo sono suddivise in tre fasce e così di seguito specificate: 1° fascia: Responsabili di Unità organizzativa o responsabili di particolari servizi, interni al settore o comunque all'area di riferimento, aventi elevata complessità e necessitanti di competenze specialistiche, con delega alla firma a valenza esterna e con responsabilità dell'adozione del provvedimento finale, in forma sistematica; 2° fascia: Responsabili di procedimento con funzioni tali da configurare elevate responsabilità procedurali in campo civile e penale, dirette e continuative, connesse oggettivamente alle materie di competenza, nonché dotati di nomina formalizzata dal Responsabile del Settore; 3° fascia: Responsabili di procedimento ordinari dotati di nomina formalizzata dal Responsabile del Settore; Ai Responsabili individuati secondo le tre fasce indicate, vanno assegnate, le seguenti indennità su base annua e da liquidarsi a mese: 1° fascia: Euro 2.000,00.= 2° fascia: Euro 1.500,00.= 3° fascia: Euro 1.000,00.=”

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.177 del 6-12-2017 di autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2017, rilasciata al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Segretario Comunale, e dato atto che è stata formalizzata relazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con vincoli di bilancio da parte del Responsabile del Settore finanziario e che è stato emanato regolare parere favorevole con relativa certificazione, da parte dell'organo di revisione inerente la compatibilità della spesa a seguito di presa d'atto della regolarità economica e finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione del CCDI 2017;

Le parti sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Decentrato 2017 nel rispetto delle procedure stabilite dall'art.4 del CCNL 22.1.2004 e dalle norme di specialità vigenti ed approvano i nuovi principi che regolano le fasce economiche con i criteri per l'assegnazione delle particolari responsabilità contenute nell'allegato A) che è parte integrante del presente contratto.

p la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente
Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Lombardi



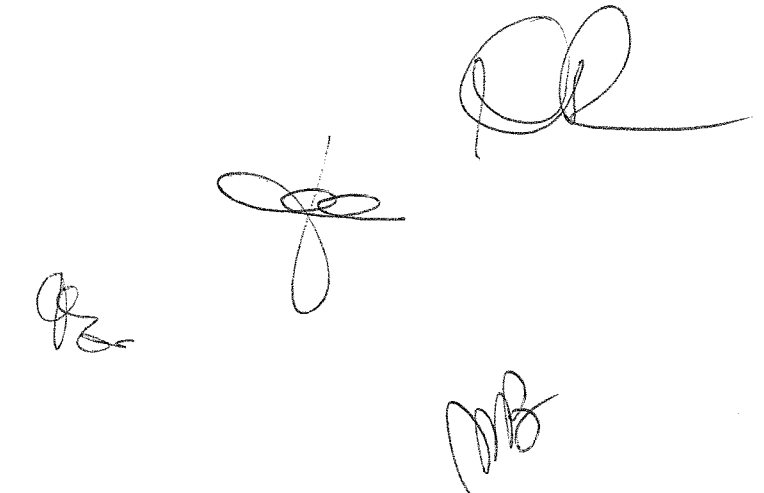
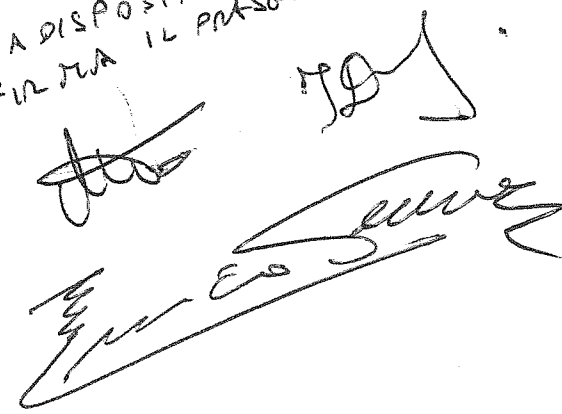
p. la Delegazione di parte sindacale

I componenti

RSC *[Handwritten signature]*

Cogoleto 13 /12/2017

*VISSO IL TEMPO A DISPOSIZIONE È LETANOVIA COGOLITO
IL CSA NON FIRMARE IL PROSPETTO
GEMATO -*



LINEE GUIDA APPLICAZIONE ISTITUTO PARTICOLARI RESPONSABILITA' CCNL

Art. 1 APPLICAZIONE DELL'ART.17 COMMA 2 LETT. F) CCNL EE.LL.

Il personale di ruolo dell'ente, che non risulti incaricato di posizioni organizzative e di alta professionalità, in attuazione dell'art.17, comma 2, lett. f), può ricevere un compenso per specifiche responsabilità in presenza di atto formale motivato e correlato alla presente regolazione, che remunera incarichi identificanti l'attribuzione di responsabilità effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria della categoria di appartenenza.

Il Responsabile del Settore, sentiti: a) il Segretario comunale nelle funzioni di Coordinatore e di Sovrintendente dell'organizzazione dell'Ente; b) il Responsabile del Servizio Finanziario nelle funzioni istituzionali di competenza, ed avuto dagli stessi il benestare, rispettivamente, nel merito e nella compatibilità con le risorse di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente alla data, può emanare l'atto di assegnazione specifico.

Gli incarichi sono conferiti a tempo determinato fino a quando sussistono le particolari responsabilità che hanno motivato l'attribuzione dell'indennità e dovranno essere revocati con atto espresso dal Responsabile del Settore di appartenenza, da comunicarsi all'interessato, al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario. L'attribuzione della particolare responsabilità cesserà comunque al termine dell'incarico di Posizione Organizzativa di rispettivo riferimento strutturale ed in caso di mobilità interna del dipendente ad altro Settore.

Art. 2 INDIVIDUAZIONE FASCE DI APPARTENENZA

Ai fini della perequazione tra le reali responsabilità discendenti dalle diverse funzioni esercitate, le indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01/04/1999 sono suddivise in sei fasce così di seguito specificate:

1° fascia di responsabilità di Euro 2.500,00 annui lordi. Può essere allocato in tale fascia, ove ricorrano preventivamente le condizioni di praticabilità di cui all'art.1, il personale che si trovi in una delle seguenti condizioni:

Vicario del Responsabile del Settore con potere di sostituzione costante (salvo limiti imposti da specifiche norme di legge) nell'adozione e sottoscrizione degli atti e dei provvedimenti posti in capo al medesimo, in caso di assenza, ivi compreso l'eventuale diverso turno giornaliero di servizio.

Responsabile di Unità Organizzativa complessa per materie diversificate e per coordinamento diretto di altre unità di personale, che adotta e sottoscrive determinazioni, atti di natura negoziale, o atti di liquidazione ed ha la responsabilità primaria del raggiungimento di obiettivi della propria Unità Organizzativa, posti in capo dal proprio Responsabile sovra ordinato. Oppure avente in capo U.O. complessa con materie diversificate e coordinamento di altro personale, e con responsabilità costanti di processo nella centrale unica di committenza, oltre che responsabilità di raggiungimento di obiettivi della propria Unità Organizzativa, posti in capo dal proprio Responsabile sovra ordinato;

2° fascia di responsabilità di Euro 2.000,00 annui lordi. Può essere allocato in tale fascia, ove ricorrano preventivamente le condizioni di praticabilità di cui all'art.1, il personale che si trovi nelle seguenti condizioni: Responsabile di Unità Organizzativa semplice, non ricadente nella casistica di cui alla 1° Fascia, avente in capo ordinaria diversificazione di materie, dotato di autonomia operativa ed operante un elevato supporto giuridico e tecnico-amministrativo, per le decisioni che assume il Responsabile del servizio. Egli é responsabile di procedimenti gestiti direttamente, articolati e non ripetitivi ed ha responsabilità, anche di performance, della propria Unità Organizzativa;

3° fascia di responsabilità di Euro 1.500,00 annui lordi. Può essere allocato in tale fascia, ove ricorrano preventivamente le condizioni di praticabilità di cui all'art.1, il personale che si trovi nelle seguenti condizioni: Responsabile di staff che, pur non avendo la responsabilità di una intera e specifica struttura organizzativa, assume responsabilità trasversali al Settore in sotto ordinazione al Responsabile di quest'ultimo e per le quali è necessario gestire procedimenti particolarmente complessi, che comportano rilievo esterno, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tale incarico presuppone autonomia operativa ed elevata professionalità che si sostanzia specie nel controllo dei processi multi materia del Settore;

4° fascia di responsabilità di Euro 1.000,00 annui lordi. Può essere allocato in tale fascia, ove ricorrano preventivamente le condizioni di praticabilità di cui all'art.1, il personale che si trovi nelle seguenti condizioni: Responsabile di procedimenti amministrativi predeterminati, afferenti a materie limitate nella loro diversificazione, che svolge tale ruolo in via sistematica, ivi compresi i necessari processi di relazione con altri organi amministrativi, enti, autorità, nonché con l'utenza composta da persone fisiche e giuridiche. Tale incarico può prevedere altresì, forme di coordinamento di altro personale coinvolto nel singolo procedimento di riferimento. Il grado di autonomia è collegato allo svolgimento di programmi operativi definiti e secondo una prassi consolidata.

5° fascia di responsabilità di Euro 500,00 annui lordi. Può essere allocato in tale fascia, ove ricorrano preventivamente le condizioni di praticabilità di cui all'art.1, il personale che si trovi nelle seguenti condizioni: Responsabile di attività materiali, specie di tipo tecnico-operativo con coordinamento sistematico di altro personale, impegnato in attività analoghe, all'interno del Settore o dell'Unità e crono programmate dal medesimo oppure, il cui programma da gestire ed applicare, sia stato a lui conferito dal superiore gerarchico.

Art. 3 APPLICABILITA' DELL'ART. 36 C.C.N.L. 22.01.2004 E DELL'ART. 17 COMMA 2 lett. i) CCNL 1.4.1999

1. È attribuita una indennità di € 300,00 annue lorde al personale delle categorie B, C e D cui è attribuita con atto formale:

- la qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe,
- la qualifica di Ufficiale elettorale,
- la qualifica di responsabile dei tributi,

- la qualifica /ruolo di archivista informatico, nonché:

- gli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;
- i formatori professionali,
- i messi notificatori cui sono attribuite le funzioni di ufficiale giudiziario;
- il personale comunale addetto ai servizi di protezione civile.

2.L'indennità di € 300,00 è conglobata nella più elevata indennità di cui al precedente art.2 qualora attribuita allo stesso dipendente, per la stessa materia generale di riferimento.

Art.4- CRITERI GENERALI PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA'

L'indennità segue le medesime modalità gestionali di erogazione e liquidazione delle responsabilità di posizione organizzativa, ivi compresa la liquidazione a cadenza mensile.

Art.5 - FINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI DI RESPONSABILITA'

L'individuazione degli oneri relativi al finanziamento delle indennità che comportino specifiche responsabilità avviene in base ai limiti e criteri concordati in sede di contrattazione decentrata integrativa.

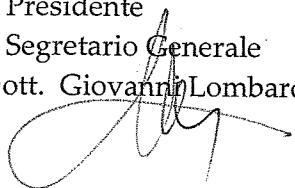
Le risorse economiche occorrenti al loro finanziamento sono quantificate di anno in anno in sede di accordo tra le delegazioni trattanti ed imputate alle disponibilità del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999, come modificato ed integrato dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004.

p la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Lombardi



p. la Delegazione di parte sindacale

I componenti

